




*Con il Patrocinio della
Presidenza del Consiglio dei Ministri*


*Sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica*

Con il Patrocinio
 MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

ROMA
00184 - Via Parma, 15
tel. 064740739
fax 064885041

MILANO
20129 - Via Baldissera, 2/a
tel. 0229512559
fax 0229518150

CORTINA D'AMPEZZO
32043 - Via XXIX Maggio, 24
tel. 0436868061
fax 0436868063

www.cortinaincontra.it

Enrico e Iole firmano il cartellone

Anche quest'anno ci siamo. E non è un fatto scontato, in questo 2009 di recessione. Chi ci conosce sa che la nostra manifestazione, a differenza di quasi tutti gli altri festival culturali italiani, non percepisce un euro di contributi pubblici, ma si regge solo su sponsorizzazioni private. E da quando la crisi economica "morde", molte aziende hanno deciso di "tagliare" per prime proprio questo tipo di spese. Eppure "Cortina InConTra" è ancora qui, ricca di appuntamenti come e più delle altre stagioni: alcuni sponsor (pochi) se ne sono andati, molti altri si sono aggiunti – qualcuno, ancora più importante – mentre il grosso dei nostri sostenitori è rimasto, magari a costo di limare il contributo. Tutti pensando, crediamo in modo lungimirante, che investire in cultura possa non essere solo una spesa di rappresentanza, ma anche e soprattutto un modo di far progredire l'intera comunità, un volano di sviluppo comune, in attesa che la "nottata" della crisi sia passata.

Così, eccoci di nuovo qui con voi. Con un programma ricco più che mai, sviluppato quest'anno ancora di più sulla riflessione e sul dibattito. Il 2009, infatti, è stato un anno di quelli che creano un "prima" e un "dopo": la crisi stile 1929, l'avvento di Obama negli Stati Uniti, la rivoluzione in Iran, l'evoluzione del quadro politico in Italia e in Europa. Il mondo è cambiato, e ci sembrava giusto offrire al nostro pubblico un "quid" di approfondimento in più su questi temi, coerentemente con il carattere stesso che "Cortina InConTra" ha assunto negli anni. Più che un festival culturale o un contenitore di eventi, siamo diventati, infatti, un laboratorio di idee, un vero e proprio "think tank", in cui il pubblico è protagonista.

Un pubblico molto speciale, quello che segue la nostra manifestazione ormai da otto anni, che è composto da quella "borghesia del fare" che rappresenta il cuore pulsante del Paese e che è ansiosa di ascoltare, anche in vacanza, i protagonisti della politica, dell'economia, della cultura, del giornalismo, della scienza, dell'arte. Di avere una "preview" di quella che sarà l'agenda del Paese a partire da settembre.

A questo pubblico, a voi che ci seguite fedelmente da anni, avevamo promesso una nuova e più accogliente location per quest'anno. Un luogo più spazioso e più confortevole per voi, e in grado di fare lavorare meglio noi. Purtroppo non è stato

possibile. E non certo per causa nostra. Avevamo chiesto a Cortina di fare uno sforzo in più per arrivare a questo risultato, nell'interesse della città, dei suoi residenti e dei villeggianti. Dapprima, quando le risorse di possibili sponsor erano a disposizione – rendendo così l'operazione a costo zero – si è colpevolmente perso tempo; poi, quando finalmente la scorsa estate si è accesa la luce verde, la crisi ci ha fatto mancare il “cavaliere bianco” e i suoi indispensabili denari. Peccato. Ancora per quest'anno dovremo dunque accontentarci del “vecchio” Pala. Con un nome nuovo, però. La nostra “casa” si chiamerà, infatti, “PalaInfiniti”, dal marchio dello sponsor giapponese (gruppo Nissan) che ci ha “adottati”. La speranza, a questo punto, è che l'impegno preso sia soltanto rinviato, visto anche il ruolo che Cortina si appresta a ricoprire dopo il prestigioso inserimento delle Dolomiti nel Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.

Da parte nostra, abbiamo lavorato e continuiamo a lavorare perché “Cortina InConTra” sia sempre più ricca e più interessante per il pubblico. Che è il nostro sponsor più importante e quello che ci spinge a fare sempre meglio.

Vi aspettiamo a Cortina.

Enrico e Iole Cisnetto

Roma, 21 luglio 2009